

GIOVEDÌ 12 GIUGNO 2003

Ore 9.00

La coesione economica e sociale

- la struttura e gli obiettivi della politica di coesione
- la posizione delle regioni italiane nello scenario delle regioni dell'Unione
- la promozione dei partenariati
- il principio di sussidiarietà e la collaborazione con le regioni
- le prospettive nell'ottica dell'allargamento

Docente: Dott. Michele D'Ercole – Dirigente Ufficio V - Servizio per le Politiche dei Fondi strutturali comunitari – Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione - Ministero dell'Economia e delle Finanze

Ore 13.00

Pausa pranzo

Ore 14.00

Rassegna delle grandi aree di intervento Ue e loro impatto sulle politiche nazionali

- ricognizione selettiva, sotto il profilo delle competenze previste dall'ordinamento comunitario, delle politiche disciplinate dalla parte terza del TCE e che compongono il primo pilastro dell'architettura Ue (mercato unico, agricoltura, trasporti, politica economica e monetaria, politica commerciale, politica sociale, ricerca, ambiente ecc.)
- quadro delle competenze, strumenti normativi e procedure nel settore della PESC e, in particolare, della PESCD (secondo pilastro)
- quadro delle competenze, strumenti normativi e procedure nel campo che attiene alla creazione di uno spazio di libertà, giustizia e sicurezza (terzo pilastro, in connessione con determinate competenze - visti, asilo ed altre misure connesse alla circolazione delle persone - previste dal primo)

Docenti:

Dott. Carlo Corazza - Rappresentanza in Italia della Commissione europea

Dott.ssa Fabiola Mascardi – Rappresentanza in Italia della Commissione europea

Ore 17.30

Fine sessione formativa

MARTEDÌ 17 GIUGNO 2003

Ore 9.00

I processi decisionali reali nella fase ascendente

- gli atti preparatori a livello di Commissione: libri bianchi, libri verdi, comunicazioni
- l'attività dei comitati di esperti nominati dalla Commissione per la messa a punto delle sue proposte
- iniziative di coordinamento per il sostegno delle posizioni nazionali adottate da alcune Rappresentanze permanenti, confronti con il coordinamento della posizione italiana
- gruppi di pressione, lobbisti accreditati: il gioco delle influenze sui centri decisionali

Docenti:

Avv. Bruno Calzia - Avvocato-Socio dello Studio Legale Tributario Ernst & Young

Prof. Claudio Zanghì - Professore di Diritto internazionale - Università di Roma "La Sapienza"

Ore 13.00

Pausa pranzo

Ore 14.00

I processi decisionali nella fase discendente: la comitatologia

- i limiti posti dal trattato al potere della Commissione in materia di esecuzione degli atti legislativi: la disposizione contenuta nel terzo trattino dell'articolo 202 del TCE, la decisione del Consiglio 28/6/99 recante le modalità per l'esercizio delle competenze conferite alla Commissione (1999/468/CE); accordo fra Parlamento europeo e Commissione relativo alle modalità di applicazione della decisione 1999/468/CE
- i Comitati istituiti in conseguenza e formati da funzionari degli Stati membri, come organi condizionanti l'attività esecutiva della Commissione
- la varia tipologia dei Comitati
- l'attività dei Comitati e la tutela degli interessi nazionali

Docente: *Dott. Claudio Contessa - Dirigente Servizio II "Aiuti di Stato e Fiscalità", Ufficio II del Dipartimento per le Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Ore 16.00

La fase discendente a livello di Stato membro

- l'incidenza del diritto dell'Unione sul diritto italiano secondo la giurisprudenza comunitaria e nazionale; la responsabilità dello Stato per violazione del diritto comunitario
- il recepimento delle direttive Ue nel diritto nazionale: legge La Pergola, la legge comunitaria annuale e i problemi connessi; le modifiche all'esame del Parlamento
- il nuovo Titolo V della Costituzione: necessità di evitare possibili disarmonie fra Stato e Regioni nei rapporti con l'ordinamento comunitario

Docente: *Cons. Federico Bona Galvagno - Capo Ufficio Legislativo del Ministro per le Politiche comunitarie, Magistrato*

Ore 17.30

Fine sessione formativa

GIOVEDÌ 19 GIUGNO 2003

Ore 9.00

I dossier cruciali aperti nel panorama generale dell'Unione europea

- quadro di sintesi delle maggiori questioni a cui si troverà di fronte la presidenza italiana del Consiglio Ue e delle decisioni che spetteranno al Consiglio europeo nel secondo semestre 2003
- il problema dell'allargamento: i dossier aperti anche in caso di decisioni già adottate sui trattati di adesione
- il seguito da dare al lavoro della Convenzione sul futuro dell'Ue: Conferenza intergovernativa e nuovo trattato costituzionale
- analisi delle maggiori questioni aperte nelle materie regolate dal TCE
- analisi delle maggiori questioni aperte nel settore PESC e PESCD, con particolare riferimento ai grandi problemi attuali del sistema internazionale
- analisi delle maggiori questioni aperte, nel campo che attiene alla creazione di uno spazio di libertà, giustizia e sicurezza (titolo IV parte terza del TCE e terzo pilastro)

Docente: Dott. Domenico Bellantone – Segretario di legazione - Direzione Generale per l'Integrazione europea del Ministero Affari Esteri

Ore 13.00

Pausa pranzo

Ore 14.00

I processi decisionali formali: la fase ascendente

- il sistema istituzionale dell'Unione e l'adozione di atti o decisioni di carattere legislativo: il potere di iniziativa della Commissione europea
- la procedura di codecisione (articolo 251 TCE)
- la procedura di cooperazione in materia monetaria (articolo 252 TCE)
- la procedura per l'approvazione del bilancio comunitario (articolo 272 TCE)
- la procedura relativa alla conclusione di accordi internazionali (articolo 300 TCE)

Docente: Prof. Roberto Adam - Consigliere giuridico della Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione europea

Ore 16.00

Una questione cruciale: le regole di voto in seno al Consiglio

- le regole per l'adozione di decisioni da parte del Consiglio: l'ambito delle decisioni all'unanimità e l'ambito delle decisioni a maggioranza qualificata
- il confine tra il "sovrnazionale" e l'"intergovernativo": un test decisivo per il cammino verso l'unione politica
- il caso della PESCD: il principio dell'astensione costruttiva e le sue applicazioni nel settore degli interventi di politica della difesa
- le novità introdotte dal trattato di Nizza: la ponderazione dei voti in seno al Consiglio dopo l'allargamento.

Docente: Prof. Roberto Adam

Ore 17.30

Fine sessione formativa

MARTEDÌ 24 GIUGNO 2003

Ore 9.00

Tecniche di negoziazione

- elementi di teoria generale della negoziazione: il momento negoziale come passaggio critico nel processo decisionale
- le tecniche e le abilità da sviluppare per il successo nell'attività negoziale: la negoziazione interpersonale, le conoscenze linguistiche
- la padronanza degli elementi procedurali: la procedura come vincolo, la procedura come risorsa
- la formazione alla capacità negoziale: tecniche ed esercizi di apprendimento

Docente: Min. Plen. Giorgio Bosco - Docente di diritto internazionale presso la SSPA

Ore 11.00

Le peculiarità del negoziato comunitario

- lo "spirito di club" all'interno dei comitati e dei gruppi di lavoro
- istruzioni dalle capitali e credibilità della posizione negoziale
- alleanze tattiche e minoranze di blocco
- il gioco delle riserve (d'attesa, di esame, di fondo)
- l'approccio al negoziato dei principali partners europei

Esercitazione di gruppo: iniziative di sostegno della posizione italiana in materie soggette a decisioni del Consiglio: simulazioni realistiche di interventi su casi concreti

Docente: Min. Plen. Antonio D'Andria - Consigliere diplomatico del Presidente della Regione Campania, già funzionario presso la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione europea

Ore 13.00

Pausa pranzo

Ore 14.00

Verso la presidenza italiana: le nuove regole sulla struttura e funzionamento del Consiglio

- le funzioni, le articolazioni e il ruolo del "Comitato dei rappresentanti permanenti" (Coreper)
- le procedure di esame dei provvedimenti da adottare da parte del Coreper: i Comitati e i gruppi di lavoro
- le decisioni del Consiglio europeo di Siviglia in materia di organizzazione dei lavori del Consiglio europeo
- programmazione delle attività del Consiglio: approvazione nel dicembre 2002 del programma operativo per il 2003, che interessa direttamente la Presidenza italiana

Docente: Prof. Roberto Adam

Ore 17.30

Fine sessione formativa

GIOVEDÌ 26 GIUGNO 2003

Ore 9.00

I dossier aperti nel campo di competenza della PCM

- ricognizione analitica delle questioni aperte, a livello di Consiglio Ue, nei settori che sul piano nazionale appartengono alla competenza della PCM
- indicazione delle priorità e degli obiettivi che guidano e guideranno l'azione italiana
- analisi della posizione degli altri Stati membri, della Commissione, del Parlamento e dei gruppi di interesse
- esame di possibili azioni di carattere negoziale in vista del conseguimento degli obiettivi considerati

Docente: *Avv. Pietro Maria Paolucci – Coordinatore del Servizio II, Ufficio IV "Formazione in ambito nazionale e con i paesi in adesione su materie comunitarie del Dipartimento per le politiche comunitarie"*

Esercitazione di gruppo:

- ricostruzione documentata delle questioni sul tappeto attraverso l'esame dei verbali delle riunioni del Consiglio degli ultimi due anni, nella materie di competenza della PCM
- analisi delle "Conclusioni della Presidenza" relative ai Consigli europei svoltisi negli ultimi due anni

Docente: *Avv. Pietro Maria Paolucci*

Ore 13.00

Pausa pranzo

Ore 14.00

La documentazione dell'Unione europea: banche dati e risorse

- la politica dell'informazione dell'Unione europea, la comunicazione della Commissione del 2 luglio 2002 (COM/2002/350 def.) e la collaborazione con gli Stati membri
- le raccolte e le pubblicazioni ufficiali: la Gazzetta Ufficiale (GUCE) e le altre pubblicazioni cartacee
- il sito EUROPA e le banche dati collegate: Celex, Eur-lex, Prelex, Oeil, Curia, ecc
- i principali siti italiani di informazione comunitaria
- Esercitazione: esplorazione del portale europa.eu.int e di altri siti di informazione comunitaria. Preparazione di un dossier informativo

Docente: *Sig.a Monica Solombrino - Documentalista – Funzionario della Commissione europea in prestito al Cide*

Ore 17.30

Fine sessione formativa



**PROGRAMMA DI PREPARAZIONE AL SEMESTRE DI PRESIDENZA ITALIANA
DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA**

**CORSO DI FORMAZIONE DI BASE PER DIRIGENTI E FUNZIONARI DEL
MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

Via Molise, 2 - Roma

PROGRAMMA

MARTEDÌ 10 DICEMBRE 2002

Ore 9.00 **Introduzione:** Il semestre di presidenza italiana 2003: un passaggio cruciale per l'Unione europea, un impegno e un'opportunità per l'Italia.

Prof. Carlo Curti Gialdino - Amministratore unico del Cide, docente di diritto internazionale e di diritto dell'Unione europea nella facoltà di giurisprudenza della Libera Università Mediterranea di Casamassima (Bari)

Ore 9.30 **I recenti sviluppi del processo di integrazione europea**

- l'orizzonte continentale: il grande allargamento, il protocollo allegato al trattato di Nizza
- i problemi di oggi: la Convenzione europea e la prospettiva di un trattato fondamentale a rilevanza costituzionale

Docente: Prof. Carlo Curti Gialdino

Ore 11.00 **L'ordinamento dell'Unione europea**

- i trattati istitutivi, i tre pilastri, il quadro istituzionale comune
- il primo pilastro: le politiche comunitarie nella loro ultima versione (trattato di Amsterdam e protocollo sulla comunitarizzazione degli accordi di Schengen)
- il secondo pilastro: la PESC e, al suo interno, la Politica europea comune di difesa (PESCD) dopo l'assorbimento dell'UEO
- il terzo pilastro: la Cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale
- i principi comuni
- le clausole di flessibilità: le cooperazioni rafforzate
- le procedure di revisione dei trattati
- la procedura di adesione all'Unione europea
- le relazioni esterne dell'Unione

Docente: Prof. Carlo Curti Gialdino

Ore 13.00 **Pausa pranzo**

Sede legale: Palazzo Chigi, Piazza Colonna n. 370, 00186 ROMA
Sede provvisoria: Palazzo Campanari Via IV Novembre 149, 00187 ROMA
Tel. +39 06/69999257 - Fax +39 06/6786159 - E-mail info@cide.it
Iscritto alla C.C.I.A.A. di Roma n. REA 976078 - Cod. Fisc. e P. IVA: 06570501004

- Ore 14.00 **L'apparato istituzionale ed organizzativo dell'Unione europea**
- il Consiglio europeo e le speciali funzioni di organo di impulso e di definizione degli orientamenti politici generali
 - le cinque istituzioni fondamentali dell'Unione, a cui competono secondo le disposizioni dei trattati i poteri di legislazione, esecuzione e giurisdizione: il Parlamento europeo, il Consiglio, la Commissione, la Corte di Giustizia, la Corte dei Conti
 - gli altri organi di rilevanza costituzionale: il Comitato economico e sociale, il Comitato delle regioni, la Banca europea degli investimenti, la Banca centrale europea, il Mediatore
 - le strutture operative: in particolare i servizi della Commissione europea e il Segretariato generale del Consiglio dell'Unione e del Parlamento europeo
- Docente:** Dott. Ubaldo Zito - Consigliere Speciale del Presidente della Commissione europea

- Ore 15.30 **I settori di competenza dell'Unione**
- il principio delle competenze di attribuzione
 - l'assetto delle competenze: competenze esclusive, competenze concorrenti, competenze riservate agli Stati membri
 - i lavori della convenzione europea
- Docente:** Dott. Ubaldo Zito

Ore 17.00 *Fine sessione formativa*

MERCOLEDÌ 11 DICEMBRE 2002

- Ore 9.00 **I processi decisionali formali: la fase ascendente**
- il sistema istituzionale dell'Unione e l'adozione di atti o decisioni di carattere legislativo: il potere di iniziativa della Commissione europea
 - la procedura di codecisione (articolo 251 TCE)
 - la procedura di cooperazione in materia monetaria (articolo 252 TCE)
 - la procedura per l'approvazione del bilancio comunitario (articolo 272 TCE)
 - la procedura relativa alla conclusione di accordi internazionali (articolo 300 TCE)
- Docente:** Dott. Ubaldo Zito

Ore 13.00 *Pausa pranzo*

- Ore 14.00 **Le regole di voto in seno al Consiglio**
- le regole per l'adozione di decisioni da parte del Consiglio: l'ambito delle decisioni all'unanimità e l'ambito delle decisioni a maggioranza qualificata
 - il confine tra il "sovranazionale" e l'"intergovernativo": un test decisivo per il cammino verso l'unione politica
 - il caso della PESCD: il principio dell'astensione costruttiva e le sue applicazioni nel settore degli interventi di politica della difesa

- le novità introdotte dal trattato di Nizza: la ponderazione dei voti in seno al Consiglio dopo l'allargamento.

Docente: Prof. Giuseppe Schiavone - Docente di diritto delle Organizzazioni internazionali d'integrazione - Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione (SSPA)

Ore 15.30 **I processi decisionali reali nella fase ascendente**

- gli atti preparatori a livello di Commissione: libri bianchi, libri verdi, comunicazioni
- l'attività dei comitati di esperti nominati dalla Commissione per la messa a punto delle sue proposte
- le funzioni, le articolazioni e il ruolo del "Comitato dei rappresentanti permanenti" (Coreper)
- le procedure di esame dei provvedimenti da adottare da parte del Coreper: i Comitati e i gruppi di lavoro
- iniziative di coordinamento per il sostegno delle posizioni nazionali adottate da alcune Rappresentanze permanenti, confronti con il coordinamento della posizione italiana
- gruppi di pressione, lobbisti accreditati: il gioco delle influenze sui centri decisionali

Docente: Prof. Carlo Curti Gialdino

Ore 17.00 *Fine sessione formativa*

GIOVEDÌ 12 DICEMBRE 2002

Ore 9.00 **I processi decisionali nella fase discendente: la Comitologia**

- i limiti posti dal trattato al potere della Commissione in materia di esecuzione degli atti legislativi: la disposizione contenuta nel terzo trattino dell'articolo 202 del TCE, la decisione del Consiglio 28/6/99 recante le modalità per l'esercizio delle competenze conferite alla Commissione (1999/468/CE); accordo fra Parlamento europeo e Commissione relativo alle modalità di applicazione della decisione 1999/468/CE
- i Comitati istituiti in conseguenza e formati da funzionari degli Stati membri, come organi condizionanti l'attività esecutiva della Commissione
- la varia tipologia dei Comitati
- l'attività dei Comitati e la tutela degli interessi nazionali

Docente: Avv. Stefano Laporta - Vice Capo di Gabinetto con funzioni vicarie del Ministro per le pari opportunità, Vice Prefetto aggiunto

Avv. Pietro Maria Paolucci - Coordinatore del Servizio II, Ufficio IV "Formazione in ambito nazionale e con i paesi in adesione su materie comunitarie" del Dipartimento per le politiche comunitarie, Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ore 13.00 *Pausa pranzo*

- Ore 14.00 **La fase discendente a livello di Stato membro**
- l'incidenza del diritto dell'Unione sul diritto italiano secondo la giurisprudenza comunitaria e nazionale; la responsabilità dello Stato per violazione del diritto comunitario
 - il recepimento delle direttive Ue nel diritto nazionale: legge La Pergola, la legge comunitaria annuale e i problemi connessi; le modifiche all'esame del Parlamento
 - il nuovo Titolo V della Costituzione: necessità di evitare possibili disarmonie fra Stato e Regioni nei rapporti con l'ordinamento comunitario

Docente: Cons. Federico Bona Galvagno - Capo Ufficio Legislativo del Ministro per le Politiche comunitarie, Magistrato

- Ore 15.00 **Il contenzioso comunitario**
- il sistema giurisdizionale: la Corte di Giustizia, il Tribunale, i giudici nazionali
 - i principali rimedi giurisdizionali, in particolare il giudizio per inadempimento e il giudizio di annullamento
 - la collaborazione tra il giudice nazionale e la Corte di Giustizia: il rinvio pregiudiziale

Docente: Prof. Carlo Curti Gialdino

Ore 17.00 *Fine sessione formativa*

GIOVEDÌ 19 DICEMBRE 2002

- Ore 9.00 **La negoziazione comunitaria**
- elementi di teoria generale della negoziazione: il momento negoziale come passaggio critico nel processo decisionale
 - la negoziazione internazionale e, in particolare, le caratteristiche tipiche della negoziazione nelle sedi comunitarie
 - le tecniche e le abilità da sviluppare per il successo nell'attività negoziale: la negoziazione interpersonale, le conoscenze linguistiche
 - la padronanza degli elementi procedurali: la procedura come vincolo, la procedura come risorsa
 - la formazione alla capacità negoziale: tecniche ed esercizi di apprendimento

Docente: Cons. Alfredo Durante Mangoni - Consigliere di Legazione - Ufficio I "Questioni economiche e politiche settoriali in ambito Unione europea" della Direzione generale per l'Integrazione europea del Ministero degli Affari Esteri

Ore 13.00 *Pausa pranzo*

- Ore 14.00 **Esercitazione di gruppo:** iniziative di sostegno della posizione italiana in materie soggette a decisioni del Consiglio: simulazioni realistiche di interventi su casi concreti - Costituzione di gruppi di supporto a un Consiglio informale

Docente: Cons. Alfredo Durante Mangoni

Ore 17.00 *Fine sessione formativa*

VENERDÌ 20 DICEMBRE 2002**Ore 9.00 Il programma del semestre italiano – competenze del Ministero delle Attività Produttive**

- quadro di sintesi delle maggiori questioni a cui si troverà di fronte la presidenza italiana del Consiglio Ue e delle decisioni che spetteranno al Consiglio europeo nel secondo semestre 2003
- Quadro di sintesi delle maggiori questioni di competenza del Ministero delle Attività Produttive

Docente: *Dott. Alessandro Cagli – Esperto del Ministero delle Attività Produttive in servizio presso la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione europea*

Ore 13.00 Pausa pranzo

Ore 14.00 I dossier aperti nel campo di competenza del Ministero delle Attività produttive

- ricognizione analitica delle questioni aperte, a livello di Consiglio Ue, nei settori che sul piano nazionale appartengono alla competenza del Ministero delle Attività Produttive
- indicazione delle priorità e degli obiettivi che guidano e guideranno l'azione italiana
- analisi della posizione degli altri Stati membri, della Commissione, del Parlamento e dei gruppi di interesse
- esame di possibili azioni di carattere negoziale in vista del conseguimento degli obiettivi considerati

Docente:

Dott. Antonello Lapalorcia - Dirigente - Direzione generale sviluppo produttivo del Ministero delle Attività Produttive

Dott. Attilio Mambelli - Dirigente - Direzione generale armonizzazione e tutela del mercato del Ministero delle Attività Produttive

Dott.ssa Ludovica Agrò - Dirigente - Ufficio brevetti del Ministero delle Attività Produttive

Dott. Dario Chello - Esperto Direzione generale Energia e risorse minerarie del Ministero delle Attività Produttive

Ore 17.00 Fine sessione formativa



**PROGRAMMA DI PREPARAZIONE AL SEMESTRE DI PRESIDENZA ITALIANA
DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA**

**CORSO DI FORMAZIONE DI BASE PER DIRIGENTI E FUNZIONARI DEL
MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

Via Molise, 2 - Roma

PROGRAMMA

LUNEDÌ 31 MARZO 2003

- Ore 9.00 **I recenti sviluppi del processo di integrazione europea**
- Il semestre di presidenza italiana 2003: un passaggio cruciale per l'Unione europea, un impegno e un'opportunità per l'Italia
 - l'orizzonte continentale: il grande allargamento, il protocollo allegato al trattato di Nizza
 - i problemi di oggi: la Convenzione europea e la prospettiva di un trattato fondamentale a rilevanza costituzionale
- Ore 11.00 **L'ordinamento dell'Unione europea**
- i trattati istitutivi, i tre pilastri, il quadro istituzionale comune
 - il primo pilastro: le politiche comunitarie nella loro ultima versione (trattato di Amsterdam e protocollo sulla comunitarizzazione degli accordi di Schengen)
 - il secondo pilastro: la PESC e, al suo interno, la Politica europea comune di difesa (PESCD) dopo l'assorbimento dell'UEO
 - il terzo pilastro: la Cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale
 - i principi comuni
 - le clausole di flessibilità: le cooperazioni rafforzate
 - le procedure di revisione dei trattati
 - la procedura di adesione all'Unione europea
 - le relazioni esterne dell'Unione

Docente: On. Filippo M. Pandolfi - Già Vice Presidente della Commissione europea, già Ministro della Repubblica

Ore 13.00 *Pausa pranzo*

Ore 14.00

L'apparato istituzionale ed organizzativo dell'Unione europea

- il Consiglio europeo e le speciali funzioni di organo di impulso e di definizione degli orientamenti politici generali
- le cinque istituzioni fondamentali dell'Unione, a cui competono secondo le disposizioni dei trattati i poteri di legislazione, esecuzione e giurisdizione: il Parlamento europeo, il Consiglio, la Commissione, la Corte di Giustizia, la Corte dei Conti
- gli altri organi di rilevanza costituzionale: il Comitato economico e sociale, il Comitato delle regioni, la Banca europea degli investimenti, la Banca centrale europea, il Mediatore
- le strutture operative: in particolare i servizi della Commissione europea e il Segretariato generale del Consiglio dell'Unione e del Parlamento europeo

Docente: Prof. Roberto Mastroianni - Professore straordinario di diritto delle Comunità europee - Università di Napoli "Federico II"

Ore 15.30

I settori di competenza dell'Unione

- il principio delle competenze di attribuzione
- l'assetto delle competenze: competenze esclusive, competenze concorrenti, competenze riservate agli Stati membri
- i lavori della convenzione europea

Docente: Prof. Roberto Mastroianni

Ore 17.00

*Fine sessione formativa***MARTEDÌ 1 APRILE 2003**

Ore 9.00

I processi decisionali formali: la fase ascendente

- il sistema istituzionale dell'Unione e l'adozione di atti o decisioni di carattere legislativo: il potere di iniziativa della Commissione europea
- la procedura di codecisione (articolo 251 TCE)
- la procedura di cooperazione in materia monetaria (articolo 252 TCE)
- la procedura per l'approvazione del bilancio comunitario (articolo 272 TCE)
- la procedura relativa alla conclusione di accordi internazionali (articolo 300 TCE)

Docente: Prof. Giuseppe Schiavone - Professore di diritto delle Organizzazioni internazionali d'integrazione - Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione (SSPA)

Ore 13.00

Pausa pranzo

Ore 14.00

Le regole di voto in seno al Consiglio

- le regole per l'adozione di decisioni da parte del Consiglio: l'ambito delle decisioni all'unanimità e l'ambito delle decisioni a maggioranza qualificata
- il confine tra il "sovranaZIONALE" e l'"intergovernativo": un test decisivo

per il cammino verso l'unione politica

- il caso della PESCD: il principio dell'astensione costruttiva e le sue applicazioni nel settore degli interventi di politica della difesa
- le novità introdotte dal trattato di Nizza: la ponderazione dei voti in seno al Consiglio dopo l'allargamento.

Docente: Dott. Domenico Bellantone – Segretario di legazione - Direzione Generale per l'Integrazione europea del Ministero Affari Esteri

Ore 15.30

I processi decisionali reali nella fase ascendente

- gli atti preparatori a livello di Commissione: libri bianchi, libri verdi, comunicazioni
- l'attività dei comitati di esperti nominati dalla Commissione per la messa a punto delle sue proposte
- le funzioni, le articolazioni e il ruolo del "Comitato dei rappresentanti permanenti" (Coreper)
- le procedure di esame dei provvedimenti da adottare da parte del Coreper: i Comitati e i gruppi di lavoro
- iniziative di coordinamento per il sostegno delle posizioni nazionali adottate da alcune Rappresentanze permanenti, confronti con il coordinamento della posizione italiana
- gruppi di pressione, lobbisti accreditati: il gioco delle influenze sui centri decisionali

Docente: Dott. Domenico Bellantone

Ore 17.00

Fine sessione formativa

MERCOLEDÌ 2 APRILE 2003

Ore 9.00

I processi decisionali nella fase discendente: la Comitologia

- i limiti posti dal trattato al potere della Commissione in materia di esecuzione degli atti legislativi: la disposizione contenuta nel terzo trattino dell'articolo 202 del TCE, la decisione del Consiglio 28/6/99 recante le modalità per l'esercizio delle competenze conferite alla Commissione (1999/468/CE); accordo fra Parlamento europeo e Commissione relativo alle modalità di applicazione della decisione 1999/468/CE
- i Comitati istituiti in conseguenza e formati da funzionari degli Stati membri, come organi condizionanti l'attività esecutiva della Commissione
- la varia tipologia dei Comitati
- l'attività dei Comitati e la tutela degli interessi nazionali

Docenti:

Avv. Stefano Laporta - Vice Capo di Gabinetto con funzioni vicarie del Ministro per le pari opportunità, Vice Prefetto aggiunto

Ore 13.00

Pausa pranzo

- Ore 14.00 **La fase discendente a livello di Stato membro**
- l'incidenza del diritto dell'Unione sul diritto italiano secondo la giurisprudenza comunitaria e nazionale; la responsabilità dello Stato per violazione del diritto comunitario
 - il recepimento delle direttive Ue nel diritto nazionale: legge La Pergola, la legge comunitaria annuale e i problemi connessi; le modifiche all'esame del Parlamento
 - il nuovo Titolo V della Costituzione: necessità di evitare possibili disarmonie fra Stato e Regioni nei rapporti con l'ordinamento comunitario
- Docente:** Cons. Federico Bona Galvagno - Capo Ufficio Legislativo del Ministro per le Politiche comunitarie, Magistrato
- Ore 15.00 **Il contenzioso comunitario**
- il sistema giurisdizionale: la Corte di Giustizia, il Tribunale, i giudici nazionali
 - i principali rimedi giurisdizionali, in particolare il giudizio per inadempimento e il giudizio di annullamento
 - la collaborazione tra il giudice nazionale e la Corte di Giustizia: il rinvio pregiudiziale
- Docente:** Cons. Federico Bona Galvagno
- Ore 17.00 *Fine sessione formativa*

LUNEDÌ 7 APRILE 2003

- Ore 9.00 **Il programma del semestre italiano - competenze del Ministero delle Attività Produttive**
- quadro di sintesi delle maggiori questioni a cui si troverà di fronte la presidenza italiana del Consiglio Ue e delle decisioni che spetteranno al Consiglio europeo nel secondo semestre 2003
 - Quadro di sintesi delle maggiori questioni di competenza del Ministero delle Attività Produttive
- Docente:** Dott. Alessandro Cagli - Esperto del Ministero delle Attività Produttive in servizio presso la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione europea
- Ore 13.00 *Pausa pranzo*
- Ore 14.00 **I dossier aperti nel campo di competenza del Ministero delle Attività produttive**
- ricognizione analitica delle questioni aperte, a livello di Consiglio Ue, nei settori che sul piano nazionale appartengono alla competenza del Ministero delle Attività Produttive
 - indicazione delle priorità e degli obiettivi che guidano e guideranno l'azione italiana
 - analisi della posizione degli altri Stati membri, della Commissione, del

Parlamento e dei gruppi di interesse

- esame di possibili azioni di carattere negoziale in vista del conseguimento degli obiettivi considerati

Docente:

Dott.ssa Ludovica Agrò - Dirigente - Ufficio brevetti del Ministero delle Attività Produttive

Dott. Dario Chello - Esperto Direzione generale Energia e risorse minerarie del Ministero delle Attività Produttive

Dott. Antonello Lapalorcia - Dirigente - Direzione generale sviluppo produttivo del Ministero delle Attività Produttive

Dott. Attilio Mambelli - Dirigente - Direzione generale armonizzazione e tutela del mercato del Ministero delle Attività Produttive

Ore 17.00 *Fine sessione formativa*

MARTEDÌ 8 APRILE 2003

Ore 9.00 **La negoziazione comunitaria**

- il momento negoziale come passaggio critico nel processo decisionale
- le tecniche e le abilità da sviluppare per il successo nell'attività negoziale: la negoziazione interpersonale, le conoscenze linguistiche
- lo "spirito di club" all'interno dei comitati e dei gruppi di lavoro
- istruzioni dalle capitali e credibilità della posizione negoziale
- la padronanza degli elementi procedurali: la procedura come vincolo, la procedura come risorsa: alleanze tattiche e minoranze di blocco
- il gioco delle riserve (d'attesa, di esame, di fondo)
- l'approccio al negoziato dei principali partners europei

Esercitazione pratica

Simulazione di negoziato sulla base di un caso concreto

Docente: *Min. Plen. Antonio D'Andria - Consigliere diplomatico del Presidente della Regione Campania, già in servizio alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione europea*

Ore 13.00 *Pausa pranzo*

Ore 14.00 **Esercitazione di gruppo:** iniziative di sostegno della posizione italiana in materie soggette a decisioni del Consiglio: simulazioni realistiche di interventi su casi concreti - Costituzione di gruppi di supporto a un Consiglio informale

Docente: *Dott. Claudio Contessa - Dirigente Servizio II "Aiuti di Stato e Fiscalità", Ufficio II del Dipartimento per le Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Ore 17.00 *Fine sessione formativa*



**CORSO PER OPERATORI DELLE RETI COMUNITARIE
PER L'INFORMAZIONE (CDE, CARREFOURS, IPE) - LIVELLO AVANZATO
TECNICHE DI COMUNICAZIONE PER L'INFORMAZIONE COMUNITARIA (II ediz.)**

Roma, 15 – 16 aprile 2003

Martedì 15 aprile 2003

- Ore 10.30 Saluto di benvenuto
Prof. Carlo Curti Gialdino - Amministratore unico del Cide
Dott. Fabrizio Grillenzoni - Direttore f.f. della Rappresentanza in Italia della Commissione europea
Dott. Giuseppe Carlino - Dirigente Servizio I "Informazione e cooperazione" dell'Ufficio IV "Informazione, formazione comunitaria ed innovazione tecnologica" del Dipartimento per le Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Ore 11.00 Come si elabora un piano di comunicazione integrata: strategie e tecniche di comunicazione integrata
Dott.ssa Cristina Selloni - Vicedirettore dell'Istituzione Biblioteche di Roma
- Ore 13.00 Pausa pranzo (Buffet)
- Ore 14.00 Laboratorio: la comunicazione interpersonale
Prof. Alessandro Perini - Docente di Strategie e tecniche della comunicazione presso la Scuola di giornalismo e comunicazione della LUISS e presso la LUISS Management, consulente aziendale
- Ore 16.00 Laboratorio: parlare in pubblico
Prof. Francesco Perrone - Docente di Sociologia della comunicazione presso l'Università di Roma "La Sapienza", consulente aziendale
- Ore 17.30 Fine sessione formativa

Mercoledì 16 aprile 2003

- Ore 9.00 Tecniche della comunicazione efficace: gli strumenti editoriali
Dott. Rinaldo Fontanarosa - Giornalista de "La Repubblica"
- Ore 11.00 Coffee Break
- Ore 11.15 Laboratorio: redazione e gestione della newsletter
Dott. Roberto Alatri - Capo Ufficio Stampa del Consiglio Nazionale delle Ricerche
- Ore 13.00 Pausa pranzo (Buffet)
- Ore 14.00 Comunicare l'Europa
Dott. Federico Fauttilli - Coordinatore dell'Ufficio IV "Informazione, formazione ed innovazione tecnologica" del Dipartimento per le Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dott. Roberto Santaniello - Direttore della Rappresentanza a Milano della Commissione europea
- Ore 16.00 Fine sessione formativa